

inevidenza
Coronavirus e
slittamento termini

pag. 3

inevidenza
Proroghe fiscali per
le cooperative sociali

pag. 4

inevidenza
Normativa emergenza
Coronavirus: tutti i
provvedimenti in un clic

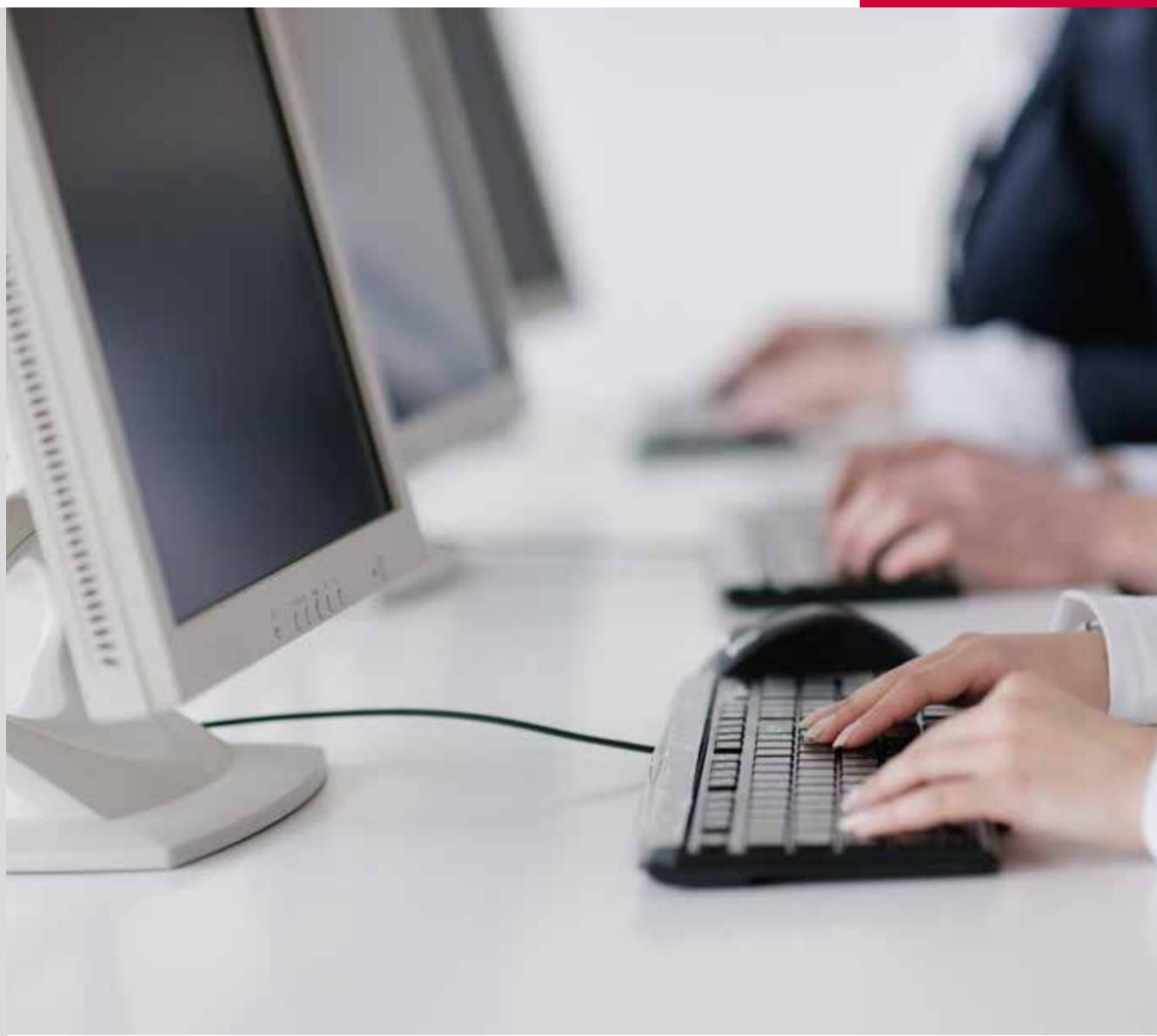
pag. 6

inevidenza
Bilanci 2019 ai tempi del
coronavirus: le scadenze
ed i contenuti

pag. 6

infoeconomia
Emergenza Covid-19
e bandi della
Regione Liguria

pag. 7



La cooperazione non si ferma: i nostri siti per tenersi informati e una bacheca per i servizi

Oltre alla sezione speciale "Coronavirus" del nostro sito, c'è anche un nuovo servizio nazionale per le cooperative: un riferimento unico per tenersi informati su tutto quanto può servire durante l'emergenza Covid – 19.

È stato creato un mini-sito nella homepage di Legacoop Nazionale, "La cooperazione non si ferma", con le sezioni che potete consultare a questo link: <https://bit.ly/2QTGp64>

Un servizio particolare sul nuovo sito nazionale è quello che le cooperative possono trovare nella voce "Annunci" in alto a destra: le cooperative che fossero interessate a pubblicare una loro offerta/riciesta sulla bacheca degli annunci, possono compilare una scheda che va inviata all'indirizzo info@legacoop.coop

Al sito nazionale si può accedere anche attraverso il nostro www.legaliguria.coop, che ne riporta il banner, così come dal nostro sito si può accedere al sito della Rete Nazionale Servizi Legacoop, costantemente aggiornata alle ultime novità!



inevidenza

La cooperazione non si ferma: i nostri siti per tenersi informati e una bacheca per i servizi	<i>pag.1</i>
Coronavirus e slittamento termini	<i>pag.3</i>
Proroghe fiscali per le cooperative sociali	<i>pag.4</i>
Bando Ponte Morandi	<i>pag.4</i>
Legacoop gestisce la crisi: qui i riferimenti per affrontare l'emergenza	<i>pag.5</i>
Mattia Rossi ai cooperatori: costruiamo il futuro da 130 anni, lo faremo anche questa volta!	<i>pag.6</i>
Bilanci 2019 ai tempi del coronavirus: le scadenze ed i contenuti	<i>pag.6</i>

infoeconomia

Emergenza Covid-19 e bandi della Regione Liguria	<i>pag.7</i>
--	--------------

culturecomunità

Culture antivirali	<i>pag.7</i>
--------------------	--------------

inscadenza

PROSSIME SCADENZE	<i>pag.7</i>
-------------------	--------------

CONVENZIONE UNIPOLIS - LEGACOOP  **legacoop** 
LIGURIA ASSICURAZIONI
NUOVI SCONTI PER TE

Per maggiori informazioni visita la pagina web dedicata: www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

Redazione

Paola Bellotti
Enrico Casarino
Barbara Esposito
Maria Teresa Pitturru
Mario Sottili

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio icp / 123rf
Archivio Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova
tel. 010.572111
fax 010.57211223

SAVONA

Comitato territoriale di Savona
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona
tel. 019.8386847
fax 019.805753

LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia
tel. 0187.503170
fax 0187.504395

IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia
via G. Airenti, 5 - 18100 Imperia
tel. 0183.666165
fax 0183.666277

inevidenza

Coronavirus e slittamento termini

La recente situazione di emergenza sanitaria correlata al cd. corona virus (covid-19) ha condotto il Governo ad emanare tutta una serie di provvedimenti di natura agevolativa e sospensiva, fra cui, in particolare, due proroghe di termini; o meglio, una proroga vera e propria (riferita alla dinamica operativa della procedura di allerta di cui al “Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza”) ed una sostanziale riapertura dei termini (la nomina dell’organo di controllo o del revisore). Invero quest’ultima misura non è stata direttamente dettata dall’emergenza sanitaria. Entrambe le fattispecie riguardano comunque anche le società cooperative.



Partiamo dalla prima, ossia dalla proroga di sei mesi (dal termine originario fissato al 15 agosto 2020 ed ora, in forza dell’art. 11 del D. L. 2 marzo 2020, n. 9, differito al 15 febbraio 2021) degli obblighi di segnalazione dei “fondati indizi della crisi” posti a carico degli organi di controllo societari (ossia, del sindaco unico o del collegio sindacale, del revisore contabile o della società di revisione) e di alcuni creditori pubblici qualificati. Come risaputo, il nuovo Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza, ha individuato una procedura di allerta e di composizione assistita della crisi d’impresa ed al fine di prevenire e, laddove possibile, di anticiparne la risoluzione, ha disposto che gli organi di controllo societari nel caso acquisiscano la consapevolezza di essere di fronte ad una possibile crisi economica o finanziaria da parte dell’impresa che è oggetto di controllo ovvero di revisione, debbano, senza indugio, segnalare agli amministratori dell’impresa la sussistenza di detti elementi, fissando un termine non superiore a giorni trenta entro cui gli amministratori dovranno rispondere e comunicare le eventuali soluzioni ed iniziative intraprese. Qualora la risposta venga ritenuta dagli organi di controllo societari insoddisfacente ovvero venga omessa, gli stessi dovranno con immediatezza informare un organismo esterno di composizione assistita della crisi (OCRI) costituito presso ciascuna camera di commercio con il compito di gestire il procedimento di allerta ed assistere il debitore nel procedimento di composizione assistita. Pari obbligo di segnalazione viene altresì posto a carico di alcuni creditori pubblici qualificati che sono individuati nell’Agenzia delle Entrate, nell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e nell’Agente della Riscossione, qualora verificano la sussistenza di importi di debito di rilievo, accumulati nel tempo, da parte dell’impresa debitrice. Orbene, tali segnalazioni, che sicuramente in un contesto economico difficile quale quello in cui stiamo vivendo sarebbero state effettuate per molte imprese, con probabile effetto dirompente sulla relativa continuità operativa, vengono differite di sei mesi, concedendo un poco di tempo e di respiro in più, anche per consentire alle imprese di implementare la propria strumentazione amministrativa volta a rilevare in anticipo gli eventuali indizi di crisi e conseguentemente approntare tutte le iniziative più opportune (organizzative, commerciali, finanziarie) finalizzate al superamento di detta condizione. Si sottolinea, in ogni caso, che il differimento di cui in oggetto ha riguardato solo gli obblighi comunicativi. Rimane fermo, e già operativo dal 16 marzo dello scorso anno, l’obbligo da parte delle imprese collettive di dotarsi di un assetto organizzativo adeguato, ex art. 2086 del Codice Civile, ai fini della “... tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell’assunzione di idonee iniziative”. Così come rimane fermo ed egualmente già operativo l’obbligo da parte degli organi di controllo societari di “... verificare che l’organo amministrativo valuti costantemente, assumendo le conseguenti idonee iniziative, se l’assetto organiz-

zativo dell’impresa è adeguato, se sussiste l’equilibrio economico e finanziario e quale è il prevedibile andamento della gestione ...”. L’inosservanza di detto obbligo, qualora la crisi dell’impresa dovesse divenire irreversibile e condurre quindi ad una soluzione giudiziale liquidatoria, potrebbe configurare rilevanti responsabilità in capo ai medesimi organi di controllo.

La seconda fattispecie è costituita dalla sostanziale riapertura dei termini (considerato che il termine ultimo era scaduto il 16 dicembre u.s.) che ha riguardato la nomina dell’organo di controllo o del revisore legale dei conti prevista dal novellato art. 2477 del Codice Civile, nell’articolazione come modificata dal Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza. Detto termine, in oggi appunto scaduto, è stato “riaperto” dall’art. 8, comma 6-sexies, della legge 28.2.2020 n. 8 (cd. decreto milleproroghe), il quale ha disposto che le società a responsabilità limitata e le società cooperative, in relazione alle quali ricorrono i requisiti di legge, devono provvedere alla nomina degli organi di controllo o del revisore “... entro la data di approvazione dei bilanci relativi all’esercizio 2019, stabilita ai sensi dell’art. 2364, secondo comma, del codice civile”. Ora, posto che sempre in conseguenza della drammatica emergenza sanitaria che purtroppo non sembra ancora scemare e sta portando via tante e tante persone care, il recente D. L. 18/2020 (cd. Cura Italia) ha previsto, all’art. 106 comma 1°, che “... in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l’assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell’esercizio”, ne consegue che anche la nomina dell’organo di controllo o del revisore può essere differita sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. In termini temporali entro il 28 giugno 2020, ovvero per le società a responsabilità limitata o per le società cooperative che utilizzeranno la seconda convocazione, entro il successivo mese di luglio. Solo a mero titolo informativo, si ricorda che fra i requisiti di legge che rendono obbligatoria tale nomina, rientra il superamento, per due esercizi consecutivi, anche di uno soltanto dei seguenti limiti: a) totale attivo dello stato patrimoniale: euro 4.000.000; b) ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 4.000.000; c) dipendenti occupati in media durante l’esercizio: 20 unità. L’obbligo di nomina viene a cessare quando, per tre esercizi consecutivi, non viene superato alcuno di detti limiti. Attenzione, infine, al fatto che con la nomina dell’organo di controllo o del revisore effettuata in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2019, slittano in avanti i periodi annuali di osservazione per il supero dei limiti di cui prima che diventano, in tal modo, gli esercizi sociali 2018/2019.

A cura di Giocchino Dell’Olio

Proroghe fiscali per le cooperative sociali

L'art. 61 del D.L. 18/2020 ha introdotto benefici per determinati settori in relazione al versamento di ritenute, contributi ed Iva indipendentemente dal volume d'affari e dalla sede territoriale.

Con questa norma sono stati sospesi i termini ordinari di versamento delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, fino al 30.04.2020; è stata altresì stabilita la sospensione dei termini di versamento relativi all'Iva in scadenza nel mese di marzo 2020.

I versamenti sospesi devono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31.05.2020, oppure mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di maggio 2020.

Nell'elenco di attività di cui all'art. 61 rientrano molte di particolare interesse per le cooperative sociali, come la gestione di asili nido, di servizi di assistenza diurna per minori disabili, di servizi educativi, di scuole per l'infanzia, di servizi didattici di primo e secondo grado, di attività di assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (lettere g e h).

Inoltre, la lettera r) dello stesso articolo, al di là delle attività svolte, ricomprende a pieno titolo nel beneficio le organizzazioni non lucrative di utilità sociale - Onlus di cui all'art. 10 D.Lgs. 460/1997, iscritte negli appositi registri, e pertanto sicuramente le cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e i consorzi di cooperative sociali che abbiano la base sociale formata per il 100% da cooperative sociali.



Ciò conferma quanto sostenuto dall'Alleanza delle Cooperative Italiane, la quale, con proprio documento in data 19/3/2020, ha scritto che "sono ascrivibili ai soggetti di cui alla lettera r) anche le cooperative sociali di cui alla legge 381/1991, iscritte nell'albo delle società cooperative, in quanto anch'esse qualificabili organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 D.Lgs. 4.12.1997, n. 460 iscritte negli appositi registri".

Bando Ponte Morandi

In data 18 marzo 2020 è stato pubblicato sul sito del Comune di Genova, il "III Bando per l'assegnazione di un contributo economico a favore di micro imprese a seguito dell'emergenza determinatasi per il crollo del ponte Morandi".

Le risorse finanziarie che verranno complessivamente destinate al finanziamento di questo terzo bando ammontano ad Euro 260.000.

Si precisa però che le aziende destinatarie del contributo, devono essere micro imprese / cooperative con:

- massimo 9 dipendenti: la cui determinazione viene effettuata tenendo conto dei soci lavoratori in attività e dei dipendenti assunti al momento della presentazione della domanda. Per quanto attiene invece i soci amministratori sarà necessario porre in essere una valutazione caso per caso;
- con un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- che abbiano la sede o unità locali nei Municipi Polcevera, Centro Ovest e Medio Ponente o che siano concessionari di posteggio per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in sede fissa all'interno del medesimo perimetro.

Tutte le imprese con caratteristiche diverse da quelle appena menzionate, non potranno rientrare nel predetto bando e quindi ottenere i finanziamenti ivi previsti.



I richiedenti dovranno inoltre essere in possesso dei di seguito elencati requisiti:

- aver presentato la scheda di segnalazione danno (modello AE);
- non avere debiti nei confronti del Comune ed essere in regola con gli adempimenti relativi ai tributi con l'Amministrazione comunale;
- non sussistenza di cause ostative al mantenimento del titolo abilitativo ed essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal Testo Unico sul commercio (quali a mero titolo di esempio: non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per delitti non colposi o condanne a pene detentive per ricettazione, riciclaggio o per reati contro l'igiene e la sanità);
- non aver beneficiato del contributo una tantum di € 15.000,00 previsto per i commercianti dal Decreto Genova mediante bando indetto nell'aprile 2019 dal Commissario straordinario Toti;
- non aver beneficiato del contributo di cui ai due precedenti bandi del Comune di Genova emanati nel maggio 2019 ("Bando per l'assegnazione di un contributo economico a favore di microimprese a seguito dell'emergenza determinatasi per il crollo del ponte morandi", dgc n. 137/2019 – dd n. 2019-150.4.0.-35) e nell'ottobre 2019 ("Bando per l'assegnazione di un contributo economico a favore di microimprese a seguito dell'emergenza determinatasi per il crollo del ponte morandi", dgc n. 198/2019 – dd n. 2019-150.4.0 -68) per le medesime finalità.

Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti sopra elencati e sanciti dall'art. 3 del bando, costituisce motivo di esclusione dalla concessione dei contributi ivi previsti.

Da ultimo si segnala che il contributo previsto per ogni singolo richiedente potrà variare da Euro 3.000 a Euro 4.500 a seconda dell'area in cui l'attività viene prestata.

Il suddetto bando ha quale termine di scadenza il 30 aprile 2020.

Legacoop gestisce la crisi: qui i riferimenti per affrontare l'emergenza

Legacoop Liguria si è data un'organizzazione straordinaria per affrontare l'emergenza individuando singole cabine di regia che gestiranno le problematiche dovute all'emergenza.

Di seguito l'organigramma della Cabina di regia della crisi.

Vi preghiamo di contattare via mail le persone indicate a seconda della problematica da affrontare.

Cabina di regia generale aree di crisi

Resp. Mattia Rossi (mattia.rossi@legaliguria.coop)
Sandro Frega (sandro.frega@legaliguria.coop)
Enrico Casarino (enrico.casarino@legaliguria.coop)
Marco Trosso (marco.trosso@finproliguria.it)
Barbara Esposito (barbara.esposito@legaliguria.coop)

Cabina di regia relazioni istituzionali

Resp. Mattia Rossi (mattia.rossi@legaliguria.coop) Sandro Frega (sandro.frega@legaliguria.coop)

Cabina di regia Coop Sociali e relazioni sindacali

Resp. Sandro Frega (sandro.frega@legaliguria.coop)

Cabina di regia Ammortizzatori Sociali

Marco Trosso (marco.trosso@finproliguria.it)

Cabina di regia rapporti con le banche

Francesco Modenesi (francesco.modenesi@legaliguria.coop)

Cabina di regia richiesta risarcimenti danni e contributi alle imprese

Resp. Barbara Esposito (barbara.esposito@legaliguria.coop)

Cabina di regia settore giuridico normativo

Enrico Casarino (enrico.casarino@legaliguria.coop)

Cabina di regia Comunicazione

Ottavio Traverso (ottaviotraverso@inwind.it)
Roberto La Marca (roberto.lamarca@legaliguria.coop)

Cabina di regia Pesca e Agricoltura

Marcello Maimone (marcello.maimone@legaliguria.coop)
Lara Servetti (segreteria.pesca@legaliguria.coop)

Cabina di regia Cooperative Comunità

Mattia Rossi (mattia.rossi@legaliguria.coop)
Roberto La Marca (roberto.lamarca@legaliguria.coop)

Cabina di regia Trasporti, logistica, produzione e servizi, grande distribuzione, start up, culturmedia

Mattia Rossi (mattia.rossi@legaliguria.coop)
Roberto La Marca (roberto.lamarca@legaliguria.coop)

Cabina di regia Mutua

Arianna Isola (segreteria@mutualigure.coop)

Cabina di regia progetti in corso di realizzazione innovazione e sviluppo

Rosangela Conte (rosangela.conte@legaliguria.coop)
Isabella Ippolito (isabella.ippolito@legaliguria.coop)

Mattia Rossi ai cooperatori: costruiamo il futuro da 130 anni, lo faremo anche questa volta!

Il presidente di Legacoop Liguria, Mattia Rossi, ha scritto alle cooperative liguri una lettera per tutti coloro che lavorano nel mondo cooperativo della nostra Regione.

Ecco il testo completo.

“Le cooperatrici e i cooperatori liguri sono pronti a fare la loro parte. Così come Legacoop Liguria è pronta a supportare le imprese, i soci, i lavoratori, le loro famiglie ogni giorno: nella gestione ordinaria e in quella straordinaria che questa emergenza ci impone.

I nostri uffici sono sempre a disposizione con modalità specifiche per contattarli come leggete sul nostro sito. I nostri responsabili su tutto il territorio sono stati organizzati per gruppi e compiti di lavoro specifici. Questo è il momento dove arrivano documenti e notizie da tutte le parti: siamo in grado di processarli e metterli a disposizione delle nostre cooperative in tempi rapidissimi.

Siamo partiti dalla tecnologia: call in video conferenza tra tutti i nostri responsabili con riunioni periodiche, sezione sul sito dedicata al coronavirus dove le cooperative possono trovare le informazioni ufficiali in tempo reale evitando le tante fake news.

Stiamo gestendo la crisi ma ci siamo strutturati per non abbandonare gli importanti progetti di sviluppo in corso.

Stiamo proseguendo con incontri a tutti i livelli: autorità locali, Legacoop nazionale, banche, altre organizzazioni di categoria.

Stiamo chiedendo sostegno per le nostre imprese in modo che siano messi a disposizione finanziamenti, accordi con la rete dei Confidi, moratorie su pagamenti. Insistiamo perché vengano erogate risorse già a disposizione come ad esempio quelle per i maggiori costi sostenuti dai trasportatori per il crollo del Ponte Morandi.

Stiamo organizzando una scaletta di incontri con le coop di tutti i settori: dalle sociali a quelle aderenti a CuTurMedia, da agricoltura e pesca a trasporti e servizi, grande distribuzione. Ogni settimana la cabina di regia che abbiamo approntato in Legacoop deve avere e condividere la situazione di tutti i settori in tempo reale e dare le risposte adeguate.

Restate a casa in sicurezza. Quando potete. Restate al lavoro in sicurezza. Quando dovete.

Il mio ringraziamento va in questo momento a tutti i colleghi che si sono tempestivamente messi a disposizione, a tutti i Presidenti delle Cooperative che stanno lavorando per limitare e scongiurare i rischi sociali ed economici di questa crisi, che stanno serrando le maglie della rete del nostro mondo per consolidare la capacità di cooperare tra cooperative, rafforzare la mutualità e la solidarietà a supporto di chi sta facendo fatica.

Un particolare ringraziamento poi va a quei soci e quei lavoratori che non possono lavorare da casa ma sono in prima fila per portare assistenza e servizi a chi ne ha più bisogno, ai più fragili, agli ospiti delle strutture sociosanitarie, assistenziali, ai trasportatori che non possono non fare arrivare le merci di primaria necessità, a chi è a contatto con i più deboli, a chi deve lavorare nei magazzini, nei supermercati per garantire gli approvvigionamenti alle famiglie e a tanti altri a cui il telelavoro non potrebbe essere applicato. Siete un esercito indispensabile per questo paese.

Noi siamo una straordinaria comunità. Andrà tutto bene. Coopereremo, lavoreremo insieme, ci confronteremo ogni giorno e quando questa emergenza finirà ripartiremo tutti insieme!"

Mattia Rossi
Presidente Legacoop Liguria

Bilanci 2019 ai tempi del coronavirus: le scadenze ed i contenuti

Ai sensi dell'art.106 del decreto "Cura Italia", in deroga agli artt. 2364, c. 2, e 2478-bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria può essere convocata in prima convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ossia entro il 29 giugno 2020.

Circa le modalità di svolgimento, in ottemperanza con la necessità del distanziamento sociale, lo stesso articolo dispone che le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata e le società cooperative, con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie, possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.

L'assemblea può svolgersi, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2370, c. 4, 2479-bis, c. 4, e 2538, c. 6 C.C. in ogni caso senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Per le società a responsabilità limitata (e quindi, per analogia, si presume anche per le cooperative il cui statuto faccia rinvio a quel regime) può essere prevista, sempre in deroga alle disposizioni di legge e statutarie, l'espressione del voto mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto.

C'è da considerare inoltre che la diffusione del virus rappresenta un accadimento successivo alla data di chiusura del bilancio 2019, un evento eccezionale che in nessun modo poteva essere previsto entro il 31.12.2019.

Seguendo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 29, pertanto, questo fatto non comporta variazioni nei valori di bilancio, come già avvenuto in passato anche per le catastrofi naturali (per esempio i terremoti).

Però sarà necessario provvedere a un'opportuna informativa in sede di nota integrativa o di relazione sulla gestione, commentando l'andamento economico, finanziario e patrimoniale della cooperativa nei primi mesi del 2020, nonché l'impatto che tale avvenimento presumibilmente produrrà nei mesi successivi.

Da ultimo, è opportuno che gli amministratori, i sindaci ed i revisori valutino l'impatto del tutto rispetto alla continuità aziendale: nel malaugurato caso che venisse meno la prospettiva della continuità aziendale, infatti, gli amministratori possono in maniera motivata arrivare a proporre anche la liquidazione della società, mentre in caso di "semplici" dubbi circa la continuità aziendale, sarà opportuno esplicitare le iniziative e le modalità attraverso le quali gli amministratori ritengono si possano ripristinare le condizioni (equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale) tali da traguardare il superamento dello stato di crisi.

Normativa emergenza Coronavirus: tutti i provvedimenti in un clic



Nella pagina appositamente creata sul sito della Protezione civile sono disponibili tutti i provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus emanati dal Governo, dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. <https://bit.ly/2JmHy1N>

infoeconomia**Emergenza
Covid-19 e bandi
della Regione
Liguria**

Emergenza Covid – 19 e bandi della Regione Liguria usciti fino ad oggi: sul sito di Legacoop Liguria l'elenco completo ed il link sul sito di FI.L.S.E. dove è possibile consultarli uno ad uno in modo specifico.

<https://bit.ly/2WTHILp>

inscadenza

Pagina a cura di
FINPRO Liguria srl

Prossime scadenze

Stante la particolarità dell'attuale periodo, si invita a far riferimento alle comunicazioni al riguardo inserite qui:

<https://www.legaliguria.coop/category/coronavirus/>

culturecomunità**Culture antivirali**

Tra le prime in ordine di tempo ad essere colpite dalle restrizioni imposte dall'emergenza covid-19, le cooperative liguri di CulTurMedia reagiscono con la creatività e si preparano al rebuilding del lavoro culturale, mettendo in campo la propria professionalità e la vocazione solidaristica.

Così coop Dafne, che mette a disposizione sui suoi canali social tour virtuali realizzati dalle sue guide, rendendo fruibili a distanza letture e pillole tratte dai luoghi turistici delle due riviere, dove opera gestendo i centri visita dei parchi di Portofino, del Beigua e dell'Antola e naturalmente dell'Acquario e del Galata Museo del Mare di Genova.

Proseguono online anche le attività della coop Earth di Sarzana, che gestisce nel territorio le fortezze di Sarzanello e Firmafede. La cooperativa ha varato un articolato piano redazionale che sfrutta le possibilità del web anche per veicolare i temi della salute e della sicurezza, soprattutto verso il mondo degli young adults. Le opere d'arte diventano quindi anche un modo per accrescere la conoscenza delle buone pratiche riguardo alla quarantena, con la diffusione di norme di comportamento associate a un'immagine a tema storico, tratta della pannellistica del MUdeF - Museo delle Fortezze.

A Ponente, anche coop Arca con il Museo Arturo Martini di Vado Ligure aderisce all'iniziativa #iorestoacasa lanciata dal MiBACT, proponendo ogni due giorni un'opera attraverso i social. La prima narrazione del format collaudato Ti racconto un quadro..., affidata alla presidente Donatella Ventura, ha avuto come tema il celebre dipinto di Armando Pizzinato Bracciante del Delta del Po.

La cooperativa di comunità urbana Il Ce.Sto. di Genova ha proiettato nella piazza virtuale l'agorà dei Giardini Luzzati, attraverso il canale social MUTUO SOCCORSO CIVILE by Goodmorning Genova, il gruppo Facebook del network di comunità Goodmorning Genova. Un canale di informazione solidale, sostenibilità collettiva e resistenza civile in cui artisti, creativi, gruppi, operatori e attivisti sociali e culturali cooperano in quello che rappresenta una dilatazione e una implementazione innovativa delle funzioni delle antiche società di mutuo soccorso: la solidarietà, l'aiuto concreto, l'attenzione al ruolo (soprattutto in tempo di crisi) della cultura. Come antidoto alla paura.

Sebastiano Tringali (ha collaborato Roberto La Marca)

Credits foto: Armenia, @2018 Alla Mingaleva



info  **lega**
legacoop LIGURIA

ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

Possano aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 L'adesione al Fondo è gratuita e si effettua attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 L'adesione viene fatta una volta sola ed il rinnovo annuale è automatico

PER INFORMAZIONI: rosangela.conte@legaliguria.coop

ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE



Fon.Coop

Cooperare è formare

